

L'Assessore

Torino, 10.11.2014

Prot. n. 108/uc

Al Consigliere Regionale
Claudia Porchietto
Gruppo Consiliare
Forza Italia

Al Presidente del Consiglio Regionale
Mauro Laus

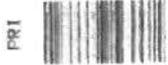
Al Responsabile del Settore
Relazioni Istituzionali della Giunta
Dr.ssa Giuliana Bottero

Rispettive Sedi

16:45 10 NOV 2014 002000 001459

2.18.1/15/2014 X

Consiglio Regionale del Piemonte



PR1
A00036572/A0101A -01 11/11/14 CR

Oggetto: Interpellanza n. 15 "Trasferimento dello stabilimento Wagon da Fiano Torinese a Chivasso"

Si trasmette in allegato la risposta, in forma scritta, all'interpellanza in oggetto.

Cordiali saluti.

**OGGETTO: Interpellanza n.15 del Consigliere PORCHIETTO
inerente a "Trasferimento dello stabilimento Wagon da Fiano a Chivasso"**

- **Se non si ritenga di attivare nel più breve tempo possibile un tavolo di confronto per la vicenda Wagon, al fine di individuare una soluzione che permetta di garantire i livelli occupazionali alle 170 famiglie coinvolte e consenta di mantenere la capacità industriale dell'area industriale di Fiano**

Wagon Automotive fa parte di CLN GROUP che è uno dei principali operatori a livello mondiale nel mercato della lavorazione, stampaggio e assemblaggio di componenti metallici per il settore automotive oltre ad essere il più grande produttore di componenti per auto in Italia.

La holding si compone di tre divisioni. In particolare la MA, che sta per Magnetto Automotive di cui Wagon fa parte, produce lamiere per automobili e incamera il 60% del fatturato. In particolare rifornisce le maggiori case automobilistiche del mondo, da Fiat a Bmw, passando per Daimler, Volvo, Renault, Psa, General Motors e Mercedes.

Le sedi di MA si trovano in Italia - Rivoli, Fiano, Chivasso, Melfi e Cassino - così come in Sud America (Brasile e Argentina) per seguire gli sviluppi di Fiat, in Francia, Serbia, Polonia, India, Turchia e Sud Africa.

CLN Group è cresciuto all'estero al fianco dei processi di delocalizzazione delle industrie europee, ma il cuore dell'azienda resta a Torino dove, nonostante la crisi del settore, l'azienda ha abbastanza forza per non fare ricorso agli ammortizzatori sociali e continuare ad espandersi, come è accaduto anche recentemente con l'acquisizione della ALGAT di San Carlo Canavese.

La competenza per innovare malgrado la crisi, è riconosciuta dalle stesse Organizzazioni Sindacali che hanno sottoscritto un accordo che prevede la chiusura del sito Wagon di Fiano e il trasferimento dei lavoratori nel polo industriale di Chivasso dove è già presente un altro sito Wagon.

La concentrazione delle attività nel sito di Chivasso è stata determinata dalla necessità di ottimizzare i processi produttivi al fine di affrontare al meglio l'ancora difficile e critica situazione del settore dell'automotive e mantenere competitività sul mercato.

La Società, oltre a garantire tutti i posti di lavoro, ha concordato con le Organizzazioni Sindacali una serie di soluzioni tese a ammortizzare il disagio dei lavoratori che si recheranno a lavorare a Chivasso.